



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**Nicola Garrone** | Barletta/Canosa di Puglia  
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

**RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELLO STUDENTE CON D.S.A.**  
**ALLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO**

Studente \_\_\_\_\_

classe V \_\_\_\_\_

a.s. \_\_\_\_\_

## 1. GENERALITÀ E INFORMAZIONI SUL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

COGNOME E NOME	
Definizione del disturbo	X X X
Presenza di certificazione	SI (DSA)
Presenza di P.D.P. elaborato dal C.d.C.	SI

## 2. PERCORSO SCOLASTICO

[esempio a mero scopo esemplificativo]

Lo studente non ha mai conseguito debiti ma presenta delle difficoltà oggettive nelle discipline dell'area generale, per le quali **necessita di mediazione e supporto metodologico** sia in fase di spiegazione sia in fase di **verifica**.

## 3. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

Sintesi delle informazioni contenute nel P.D.P. relativamente ai seguenti ambiti:

### Letture

[esempio a mero scopo esemplificativo]

Le difficoltà di lettura sono evidenti e coinvolgono sia il parametro della velocità sia quello dell'accuratezza. Gli errori più frequenti riguardano la sostituzione di fonemi, le anticipazioni e le inversioni. La lettura risulta:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

**osservazioni: efficace la lettura silenziosa se limitata a testi non molto estesi (max 1 cartella)**

### Scrittura

Sia tradizionale che al pc

#### **Difficoltà ortografiche**

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

- errori non fonologici (fusioni illegali es. “ilcane” per “il cane”, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono es. “squola” per “scuola” oppure “qucina” per “cucina”...)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni es. *cimena x cinema*, omissioni, inserzioni es. *ereba x erba*...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

#### **Proprietà linguistica**

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso quando complesso  
Predilezione per domande a risposta breve
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

#### **Calcolo e problem solving**

- Difficoltà con gli algoritmi e con il calcolo mentale. Nella norma la codifica semantica del fatto numerico
- difficoltà di comprensione del testo in un problema
- tendenza alla svalutazione personale con inevitabili ripercussioni sul risultato. Scarsa apertura all’utilizzo di misure compensative alternative al computer.

#### **Memoria**

Labile e di natura episodica

#### **Attenzione**

Nella norma

#### **Sfera emotiva**

Necessita di supporto per la tendenza continua a svalutarsi e non sentirsi all’altezza della situazione.

## **4. STRUMENTI COMPENSATIVI UTILIZZATI DAL C.d.C. E NECESSARI IN SEDE D’ESAME**

#### **Prima prova**

- affiancamento di un membro interno per la lettura e la corretta interpretazione della traccia
- utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l’italiano
- valutazione del contenuto ignorando gli errori morfo-sintattici e lessicali associati al disturbo

#### **Seconda Prova**

- affiancamento di un membro interno per la lettura e la corretta interpretazione della traccia

#### **Terza Prova**

La tipologia B prevista per la classe subisce le seguenti modifiche:

- ciascuno dei quesiti viene suddiviso in microdomande a risposta breve ovvero può avere domande guida
- utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice o PC con foglio di calcolo o ausili per il calcolo
- utilizzo di schemi, tabelle, tavole e formule come supporto durante la prova per facilitare il recupero delle informazioni dal magazzino della memoria
- tempi aggiuntivi (max 30%)
- valutazione del contenuto ignorando gli errori associati al disturbo

## Colloquio

- favorire un clima sereno e rilassato, senza troppe domande incalzanti, per limitare al massimo l'ansia da prestazione sulla performance dello studente
- focalizzare il colloquio sul percorso scelto dallo studente con brevi domande ad integrazione per verificare l'apprendimento globale
- effettuare domande sui nuclei essenziali, rinunciando agli aspetti marginali
- uso basilare del lessico specifico (lo studente ha un lessico ristretto)
- per il colloquio in inglese tradurre le domande per facilitare la risposta e fornire aiuti in caso di blocco.

## 5. LINGUA STRANIERA

Le abilità di lettura sono esclusivamente silenziose data la specificità fonologica del disturbo.

Il livello di comprensione è limitato ad un livello di globalità rinunciando alla comprensione approfondita. La produzione orale e scritta presentano difficoltà ma migliorano sensibilmente se si utilizzano prompt e attività di modeling.

In linea generale, data la specificità del quadro dello studente, l'apprendimento dell'inglese è stato impostato fortemente sulla comprensione più che sulla produzione, ossia sulla capacità di raggiungere un obiettivo pragmatico scambiando brevi messaggi efficaci, seppur non corretti sul piano formale e con numerosi influssi dall'italiano. Lo studente non è dispensato dallo scritto dal momento che risulta in grado di svolgere l'attività con l'aiuto del computer e una personalizzazione delle consegne. Naturalmente la fase di valutazione tiene conto del contenuto e ignora tutti gli aspetti di irregolarità morfo-sintattica strettamente dipendenti dal disturbo.

La grammatica inglese è stata insegnata in modo esplicito in quanto l'alunno ha bisogno di un'impostazione metacognitiva che renda espliciti non solo le funzioni comunicative ma anche le regole di funzionamento della lingua. L'apprendimento della letteratura ha rinunciato al lessico specifico e si è avvalso di mediatori quali power-point, sintesi ed esempi realizzati dallo studente con l'aiuto della docente per il richiamo visivo dell'informazione. L'utilizzo del libro digitale e del Pc di proprietà personale è stato molto funzionale all'apprendimento.

EVENTUALE DISPENSA DALLE PROVE SCRITTE (DM 5669/2011art. 6, comma 5)

La documentazione presentata richiede la dispensa dalle prove scritte NO

Tuttavia la prova va presentata come serie di domande a risposta breve (non più di 5 parole per domanda)

La famiglia ha presentato istanza di dispensa dalla prova scritta NO

Il consiglio di classe/team competente ha accolto la predetta istanza NO

Modalità di svolgimento della prova scritta in lingua:

vedi sezione terza prova

Criteri di valutazione della terza prova (tipologia B):

- nessuna valutazione degli errori di ortografici e di spelling
- rinuncia al lessico specifico in favore di quello ad alta frequenza

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte

- valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- valutazione del contenuto e non degli errori ortografici o di spelling
- utilizzo di griglie personalizzate per la valutazione delle prove scritte
- adattamento della terza prova con domande guida e risposte brevi
- per la lingua straniera: valutazione con maggior peso nella prova scritta dal momento che lo studente avrà enormi difficoltà a parlare in lingua con un docente diverso dalla figura di riferimento.

## 7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		
Cognome e Nome	Disciplina	Firma

Data \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**

\_\_\_\_\_